

# L'Abi: sospesi 60mila mutui alle famiglie

DA MILANO

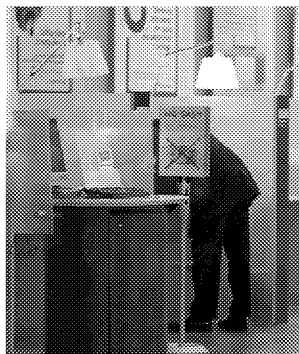
**B**anche, imprese e governo provano a stringere sul tema del credito con un incontro il prossimo 19 aprile che affronterà il nodo del credit crunch e la proposta Abi per smobilizzare i debiti della P.A. senza danno ai conti dello Stato. Intanto la crisi induce le famiglie a un atteggiamento di investimento sempre più prudente e le sospensioni dei mutui a quelle in difficoltà, nell'ambito della moratoria, arrivano a oltre 60mila per un controvalore di 7,3 miliardi di euro.

Mentre si rinnovano le tensioni sui mercati finanziari con l'allargamento dello spread, le banche chiedono di completare la loro proposta sulla moratoria alle Pmi che

prevedeva due accordi accessori: il plafond sui nuovi investimenti e lo smobilizzo dei crediti verso la Pa attraverso la formula «pro solvendo» che consenta cioè alle imprese di avere liquidità dalle banche senza aumentare l'indebitamento dello stato. Per questo il ministro dello Sviluppo, Corrado Passera, dopo un incontro martedì scorso con il presidente dell'Abi Mussari, vedrà formalmente giovedì 19 aprile banche e imprese. La proposta prevede che si debba partire dai crediti della Pubblica Amministrazione Centrale per poi passare, se l'esperimento funzionasse, anche a quelle locali. In ballo ci sono circa 70 miliardi di euro di crediti bloccati.

E l'Abi, per voce del direttore generale Giovanni Sabatini ricorda

che il sistema del credito sta facendo la sua parte comprando titoli di Stato e calmierando lo spread da un lato e usando i fondi Bce per i nuovi investimenti. I finanziamenti da Bruxelles tuttavia sono solo il 6% degli impieghi totali italiani e non permettono così di cambiare radicalmente la situazione. A difesa delle banche è arrivato poi anche il presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti che ripete quanto detto nelle scorse settimane anche dalla Bce e dalla Banca d'Italia: manca la domanda da parte delle imprese. Tuttavia il sistema del credito ha siglato e sta siglando numerosi accordi e convenzioni sul territorio con le associazioni di Confindustria e quelle delle Pmi, spiega, replicando al presidente di Confindustria Emma Marcegaglia.



---

Giovedì prossimo  
banche e imprese  
da Passera per il nodo  
debiti degli enti pubblici

---

